



LEGGE DI BILANCIO 2026

Gentili clienti,

In data 30 Dicembre 2025 è stata approvata legge di Bilancio 2026 (legge n. 199 del 30.12.2025).

Di seguito riportiamo alcune delle principali novità:



Modifiche agli scaglioni IRPEF e riduzione delle detrazioni per redditi elevati

Sono state introdotte alcune modifiche alla disciplina dell'IRPEF, intervenendo:

- sugli scaglioni e sulle aliquote di imposta;
- sul sistema delle detrazioni d'imposta per i contribuenti con redditi elevati.

Le novità si applicano a partire dal periodo d'imposta 2026 e producono effetti sia in sede di ritenuta sia in sede di dichiarazione dei redditi.

Per l'anno 2026, l'IRPEF è determinata applicando le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

| REDDITO | ALIQUOTE IRPEF | |
|---------------------------|----------------|-------------------------------|
| Fino a 28.000,00€ | 23% | |
| Da 28.000,01 a 50.000,00€ | 33% | NUOVA ALIQUOTA DA 2026 |
| Oltre 50.000,00€ | 43% | |

Detrazioni d'imposta per redditi superiori a 200.000 euro

Per i contribuenti con reddito complessivo superiore a 200.000 euro è prevista una riduzione fissa di 440 euro dell'ammontare complessivo delle detrazioni dall'imposta linda spettanti in relazione a:

- Oneri detraibili al 19% ai sensi del TUIR o di qualsiasi altra disposizione fiscale di cui all'art. 15, c. 1, lett. c), TUIR;
- Erogazioni liberali a favore di partiti politici ex art. 11, D.L. n. 149/2013;
- Premi di assicurazione per rischio eventi calamitosi di cui all'art. 119, c. 4, quinto periodo, D.L. n. 34/2020;





Sono espressamente escluse dal calcolo della riduzione :

- le spese sanitarie, che restano integralmente detraibili anche per i contribuenti con redditi elevati;
- le detrazioni diverse dal 19%, tra cui i bonus edilizi (ristrutturazioni, ecobonus, ecc.).



Il “nuovo” iper ammortamento

È prevista la (re)introduzione dell'iper ammortamento, in sostituzione dei crediti d'imposta Industria 4.0 e Transizione 5.0.

L'agevolazione si applica agli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028, senza possibilità di “prenotazione”.

L'iper ammortamento spetta ai titolari di reddito d'impresa.

Sono esclusi dal beneficio:

- imprese in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali;
- imprese destinatarie di sanzioni interdittive ex D.Lgs. 231/2001;
- lavoratori autonomi;
- contribuenti in regime forfetario;
- imprese agricole che determinano il reddito su base catastale (per le quali è prevista una misura alternativa).

Condizione essenziale è il rispetto della normativa su sicurezza del lavoro e regolarità contributiva.

Sono agevolabili:

- Beni materiali e immateriali nuovi, interconnessi al sistema aziendale o alla rete di fornitura, elencati nelle Tabelle IV e V della Finanziaria 2026.
- Beni materiali per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, destinata all'autoconsumo (anche a distanza), inclusi i sistemi di accumulo.

Requisito innovativo e stringente: i beni devono essere prodotti in Stati UE/SEE.

L'agevolazione si traduce in quote di ammortamento (o canoni di leasing) fiscalmente maggiorate e non ha effetti IRAP.





Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione "ROTTAMAZIONE-QUINQUIES".

Viene prevista una definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione (c.d. rottamazione-quinquies), riferita ai ruoli affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023.

L'istituto consente l'estinzione dei debiti senza sanzioni, interessi (anche di mora) e aggio, pagando esclusivamente il capitale e alcune spese.

Rientrano nella rottamazione:

- **Imposte risultanti dalle dichiarazioni** e dai controlli automatizzati e formali (IRPEF, IRES, IVA), con esclusione di tributi come registro, successioni e donazioni;
- **Contributi previdenziali INPS**, purché non derivanti da accertamenti;
- **Somme affidate a titolo di capitale e spese di notifica o procedure esecutive;**
- **Multe stradali**, limitatamente a interessi e aggio (le sanzioni restano dovute);
- Debiti già inclusi in precedenti rottamazioni (fino alla "quater"), anche se decadute o inefficaci. Sono invece **esclusi** i carichi per i quali, al 30 settembre 2025, risultino **integralmente pagate le rate scadute** della rottamazione-quater.

Il contribuente può scegliere tra:

- **Unica soluzione** entro il **31 luglio 2026**;
- **Rateazione fino a 54 rate bimestrali**, con:
 - **prima rata** al 31 luglio 2026;
 - **importo minimo della rata: € 100**;
 - **interessi del 3% annuo** dalla seconda rata.

La domanda va presentata entro il 30/04/2026 tramite apposito modello.

L'agenzia della riscossione comunica l'importo dovuto entro il 30/06/2026



Modifiche alla disciplina sulle locazioni brevi

Dal 2026, varia la normativa sugli affitti brevi.

Prima unità immobiliare: 21%

Seconda unità immobiliare: 26%

Dal 3° immobile scatta l'obbligo di attività imprenditoriale.





Condizioni accesso regime forfettario

Esteso anche al 2026 l'aumento da 30mila a 35mila euro della soglia di reddito da lavoro dipendente (o redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) oltre la quale è precluso l'accesso al regime forfettario.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Selvazzano Dentro, 15 gennaio 2026

Studio Candeo

Dott. Candeo Giordano

